

GES

GEO
ENERGY
SERVICE
S.P.A.

**MANUTENZIONE
STRAORDINARIA
REALIZZAZIONE SEZIONAMENTI
DI RETE E COSTRUZIONE NUOVI
TRATTI DI RETE UTENZE
TERMINALI.**

RETE TELERISCALDAMENTO DI POMARANACE

RELAZIONE TECNICA



DATA

22 Maggio 2014

PROGETTISTA

Dott. Ing. Roberto Amidei

Dott. Ing. Roberto Amidei
Via Serafini, 102-56045 Pomarance (Pi)
Tel. 0588 65418 - Cell. 334 6713730
e-mail: r.amidei@gespomarance.it

COMMITTENTE

GES

GEO
ENERGY
SERVICE
S.P.A.

GEO ENERGY SERVICE Spa
S.S. 439 Km 116 – 56045 Pomarance (Pi)
Tel. 0588 1975110 – Fax 0588 62143
e-mail : info@gespomarance.it

INDICE

1	PREMESSA	
2	DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO PREVISTO IN PROGETTO	
3	SPECIFICHE DI COSTRUZIONE	
4	INQUADRAMENTO URBANISTICO	
5	NORME DI RIFERIMENTO	
6	STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE	
7	VERIFICA DISPOSIZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE	
8	PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	

1. PREMESSA

Visto l'aumento di manutenzione sulla rete del teleriscaldamento di Pomarance , per rendere più agevole la manutenzione e la riparazione di perdite in modo anche da ridurre i tempi di intervento verranno realizzati dei nuovi sezionamenti dei rete che consentiranno di interrompere tratti più brevi in caso di guasti, riducendo sia il consumo di acqua per il loro riempimento che il numero di utenze che rimarrebbero fuori servizio. Sono stati individuati quattro punti dove eseguire il sezionamento. Oltre a questo verranno realizzati nuovi tratti di rete sulle utenze terminali in maniera tale da aumentare la portata.

2. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO PREVISTO IN PROGETTO

L'intervento consiste nel realizzare di punti di sezionamento, in quel punto sarà eseguito il taglio della tubazione esistente e effettuato l'inserimento di valvole preisolate a passaggio ridotto, saranno realizzati dei pozzetti per la manovra delle valvole dall'esterno.

Nei tratti terminali dove la rete ha un diametro molto piccolo verranno realizzati nuovi tratti di tubazione preisolata in acciaio al carbonio di diametri più grandi , che in alcuni casi faranno da anello tra le utenze, che permetteranno un aumento di portata.

In sintesi l'intervento consiste in:

- Realizzazione di nuova condotta preisolata interrata.
- Posa in opera di valvole preisolate.
- Scavi e ripristini.

3. SPECIFICHE DI COSTRUZIONE

La tubazione sarà realizzata con tubazione in acciaio al carbonio Fe 360 preisolato, saldato con saldature tig e ripristinato sulle giunzioni con kit di ripristino.

4. INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area interessata dall'intervento è di proprietà del Comune di Pomarance.

L'intervento è quindi conforme alla destinazione di piano.

5. NORME DI RIFERIMENTO

Le norme di riferimento per la progettazione e costruzione dell'impianto in oggetto sono:

Norme UNI EN 292 1°e 2° parte: Sicurezza del macchinario;

CEI-EN 60204: Sicurezza ed equipaggiamento elettrico delle macchine;

Norme UNI EN 418: Sicurezza del macchinario-dispositivi di arresto;

Norme UNI EN 294: Sicurezza del macchinario-distanza di sicurezza.

Per quanto riguarda la costruzione le norme di riferimento sono:

per i materiali norme UNI-DIN

per le apparecchiature elettriche norme CEI/IEC

per la sicurezza norme ISPELS

L'impianto elettrico è realizzato secondo le norme CEI riguardanti le apparecchiature a bordo macchina.

6. STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

Il contesto di realizzazione dell'impianto non ha particolare rilevanza ai fini ambientali.

7. VERIFICA DISPOSIZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE

Non ci sono sostanziali modifiche nella quantità di rumore derivante dal funzionamento dell'impianto che all'esterno del locale centrale è ridotto a livelli bassissimi (minore di 55 dB(A)). La localizzazione molto defilata rispetto agli insediamenti abitativi permette di ovviare comunque agli eventuali problemi derivanti dalla rumorosità.

Impatti sulla popolazione

Il rumore causato dal funzionamento dell'impianto non è percepibile al di fuori del locale tecnico.

Impatti su flora e fauna

Non si prevedono, sensibili peggioramenti della situazione della flora e della fauna della zona.

Impatti sul suolo

Non si prevedono sostanziali diversità di funzionamento e quindi di impatto rispetto alla situazione attuale

Impatti sulle acque

Non si prevedono impatti sulle acque superficiali e sotterranee.

Impatti sul paesaggio

Non si prevedono differenze di impatto sul paesaggio rispetto alla situazione attuale

8. INDAGINE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E ARCHEOLOGICA PRELIMINARE

Si tratta di intervento di manutenzione straordinaria in contesto non urbano, le condizioni saranno ripristinate come a prima dell'intervento

La zona non è archeologicamente rilevante.

9. PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA.

L'intervento non presenta particolari problemi per quanto concerne la sicurezza in quanto si tratta di scavi inferiori a 1,1 m di profondità.